



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2



r_emiro.Giunta - Prot. 05/01/2023.0007006.E

Atto del Presidente n. **144**

del 22/12/2022

Classificazione: 07-02-02 2021/33

Oggetto: COMUNE DI BAGNARA DI ROMAGNA - PROCEDIMENTO UNICO DI VIA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR), COMPRENSIVO DI VALUTA-ZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA), AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) AI SENSI DEL D.LGS. N. 152/2006, DELLA L.R. N. 4/2018 E DELLA L.R. N. 21/2004 RELATIVO AL "PROGETTO PER AMMODERNAMENTO E MIGLIORAMENTO SISTEMAZIONE DELL'IMMOBILE ADIBITO A MANGIMIFICIO SITO IN COMUNE DI BAGNARA DI ROMAGNA (RA) PRESENTATO DA EUROVO SRL"

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

VISTO l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna che recita:

"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci";

VISTA la nota del 15/11/2021, assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. n. 22972, con la quale il Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna ha comunicato l'avvio della procedura in oggetto, e la successiva nota del 25/11/2021 (P.G. n. 31175) con la quale lo stesso Servizio ha convocato la conferenza di servizi nell'ambito della quale la Provincia di Ravenna è chiamata ad esprimersi per le competenze sopra richiamate;

VISTA la nota del 22/02/2022, assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. n. 5514, con la quale il Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna ha concesso al proponente la sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni per un periodo di 180 giorni (da sommarsi ai giorni precedentemente concessi, per un totale di 210 giorni dalla richiesta di integrazioni) ponendo il termine di presentazione al 19/08/2022;

VISTA la nota 16/08/2022, assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. n. 23004, con la quale il Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna ha convocato la conferenza di servizi decisoria in data 06/10/2022;

VISTA la nota del Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Ravenna del 21/10/2021, (PG 28600) con la quale è stata richiesta documentazione integrativa, in ragione della declassificazione di via Lunga da Strada Provinciale a Strada Comunale, come da deliberazione del Consiglio Provinciale n. 13 del 30/04/2021, con pubblicazione sul BUR n. 33 anno 52 del 24/11/2021 parte seconda n. 260, avvenuta formalmente con verbale di consegna datato 06/10/2022 (PG 27133);

VISTA la nota 08/11/2022, assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. n.30027, con la quale il Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna ha convocato la seconda seduta di conferenza di servizi decisoria in data 29/11/2022;

VISTA la nota del 06/12/2022, assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. n. 32930, con la quale il Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna ha trasmesso i pareri degli Enti ambientalmente competenti e ha chiesto l'espressione della Provincia di Ravenna per le competenze sopra richiamate, evidenziando che l'espressione in merito alle varianti degli strumenti urbanistici è da intendersi relativa solamente a PSC e RUE, escludendo di fatto la variante al POC per apposizione di vincoli di pubblica utilità e esproprio, come riportato nel parere del Servizio Urbanistica, Energia e Mobilità dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna allegato alla nota.

VISTA la L.R. 21 dicembre 2017 n. 24, ed in particolare l'art. 4, comma 4 che dispone:

4. Fermo restando il rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le previsioni dei piani vigenti soggette ad intervento diretto, entro il termine di cui al comma 1 possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge:

...

e) gli atti negoziali e i procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica.

(...)

VISTO l'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, con particolare riferimento al c. 1:

Nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso.

(...)

VISTO l'art. 21 della L.R. 4/2018, ed in particolare i commi 1 e 2:

1. Ove ricorrano i requisiti e condizioni di cui al comma 2, il provvedimento autorizzatorio unico costituisce variante agli strumenti di pianificazione territoriale, urbanistica e di settore per le seguenti opere:

a) (...)

b) interventi d'ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio d'impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività;

c) (...)

2. Il provvedimento autorizzatorio unico costituisce variante nei casi indicati dal comma 1 a condizione che sia stata espressa la valutazione ambientale (Valsat), di cui agli articoli 18 e 19 della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio), positiva sulla variante stessa, qualora le modificazioni siano state adeguatamente evidenziate nel SIA, con apposito elaborato cartografico, e l'assenso dell'amministrazione titolare del piano da variare sia preventivamente acquisito.

VISTO l'art. 32 della L.R. 20/2000 che prevede che la Giunta provinciale possa sollevare osservazioni in merito alla conformità del PSC al PTCP e agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi, nonché alle eventuali determinazioni assunte in sede di accordo di pianificazione.

VISTO l'art. 33 c. 4bis della L.R. 20/2000 e smi che dispone che:

4bis. Il RUE, qualora presenti la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato di cui all'articolo 29, comma 2-bis, è adottato ed approvato con il procedimento previsto dall'articolo 34.

VISTA la L.R. 24 marzo 2000 n. 20 e smi, ed in particolare l'art. 5, "Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani";

VISTO l'art. 19 della stessa L.R. 24/2017 che dispone:

3. La Regione, la Città metropolitana di Bologna e i soggetti d'area vasta di cui all'articolo 42, comma 2, assumono, rispettivamente, la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale in merito alla valutazione:

a) la Regione, dei piani regionali, metropolitani e d'area vasta;

b) la Città metropolitana di Bologna, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano;

c) i soggetti d'area vasta, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale di area vasta di loro competenza.

VISTO l'art. 5 della L.R. 30 ottobre 2008 n. 19, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la Relazione del Servizio Pianificazione territoriale (ALLEGATO A) con la quale si propone:

1. DI ESPRIMERE parere favorevole alla variante urbanistica compresa nella procedura per il PAUR comprensivo di VIA, AIA, per il "Progetto per ammodernamento e miglioramento sistemazione dell'immobile adibito a mangimificio sito in Comune di Bagnara di Romagna (RA) presentato da Eurovo srl";
2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000, sulla base della documentazione di progetto e sentite al riguardo le Autorità che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti dovuti all'applicazione degli strumenti urbanistici, parere motivato positivo in merito alla sostenibilità ambientale Valsat della variante urbanistica compresa nella procedura per il PAUR comprensivo di VIA, AIA, per il "Progetto per ammodernamento e miglioramento sistemazione dell'immobile adibito a mangimificio sito in Comune di Bagnara di Romagna (RA) presentato da Eurovo srl" alle condizioni riportate al punto b) del "Constatato" della presente relazione
3. DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art.5 della L.R. 19/2008, alle condizioni riportate al punto c. del "Constatato" della presente Relazione.
4. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell'Atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.
5. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale la trasmissione dell'Atto al Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna.
6. DI DARE ATTO CHE è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento, come da Atto del Presidente della Provincia n. 78/2022.

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 23/02/2022 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 e Bilancio di Previsione triennio 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione";

VISTO l'Atto del Presidente n. 30 del 15/03/2022 ad oggetto "Piano esecutivo di gestione, Piano dettagliato degli obiettivi, Piano della Performance 2022-2024 – Esercizio 2022 – Approvazione".

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dal Servizio Pianificazione territoriale;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii.;

PREVIA istruttoria svolta dal responsabile del procedimento paesaggista Dovadoli Giulia, la cui attività è finalizzata anche alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO 222102 "Verifica e supporto alla pianificazione comunale" Azione 2 "Verifica di coerenza con i Piani sovraordinati degli strumenti di pianificazione comunale per la fase transitoria di cui all'art. 4 della L.R. 24/2017";

VERIFICATO che in merito al presente atto non sussistono obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

D I S P O N E

per le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente richiamate,

1. DI ESPRIMERE parere favorevole alla variante urbanistica compresa nella procedura per il PAUR comprensivo di VIA, AIA, per il “Progetto per ammodernamento e miglioramento sistemazione dell'immobile adibito a mangimificio sito in Comune di Bagnara di Romagna (RA) presentato da Eurovo srl”;
2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000, parere motivato positivo in merito alla sostenibilità ambientale Valsat della variante urbanistica compresa nel procedimento in oggetto, ferme restando le condizioni espresse dai soggetti ambientalmente competenti e riportate nel punto b. del “Constatato” di cui all'allegato A) al presente Atto.
3. DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, alle condizioni riportate al punto c. del “Constatato” di cui all'allegato A) del presente Atto.
4. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell'Atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.
5. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale la trasmissione dell'Atto al Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna.
6. DI DARE ATTO CHE è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento, come da Atto del Presidente della Provincia n. 78/2022.

A T T E S T A

CHE il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.T. 2022/2024 della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto applicate ai fini della prevenzione della corruzione.

IL PRESIDENTE
Michele de Pascale
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.L. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

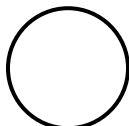
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. _____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____



Provincia di Ravenna

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

RELAZIONE ISTRUTTORIA

COMUNE DI BAGNARA DI ROMAGNA

PROCEDIMENTO UNICO DI VIA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR), COMPRENSIVO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA), AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) AI SENSI DEL D.LGS. N. 152/2006, DELLA L.R. N. 4/2018 E DELLA L.R. N. 21/2004 RELATIVO AL "PROGETTO PER AMMODERNAMENTO E MIGLIORAMENTO SISTEMAZIONE DELL'IMMOBILE ADIBITO A MANGIMIFICIO SITO IN COMUNE DI BAGNARA DI ROMAGNA (RA) PRESENTATO DA EUROVO SRL"

IL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

VISTA la L.R. n° 24 del 21 dicembre 2017, ed in particolare l'art. 4, comma 4 che dispone:

4. Fermo restando il rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le previsioni dei piani vigenti soggette ad intervento diretto, entro il termine di cui al comma 1 possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge:

...

e) gli atti negoziali e i procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica.

(...)

VISTO l'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, con particolare riferimento al c. 1:

Nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso.

(...)

VISTO l'art. 21 della L.R. 4/2018, ed in particolare i commi 1 e 2:

1. Ove ricorrano i requisiti e condizioni di cui al comma 2, il provvedimento autorizzatorio unico costituisce variante agli strumenti di pianificazione territoriale, urbanistica e di settore per le seguenti opere:

a) (...)

b) interventi d'ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio d'impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività;

c) (...)

2. Il provvedimento autorizzatorio unico costituisce variante nei casi indicati dal comma 1 a condizione che sia stata espressa la valutazione ambientale (Valsat), di cui agli articoli 18 e 19 della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio), positiva sulla variante stessa, qualora le modificazioni siano state adeguatamente evidenziate nel SIA, con apposito elaborato cartografico, e l'assenso dell'amministrazione titolare del piano da variare sia preventivamente acquisito.

(...)

VISTO l'art. 32 della L.R. 20/2000 che prevede che la Giunta provinciale possa sollevare osservazioni in merito alla conformità del PSC al PTCP e agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi, nonché alle eventuali determinazioni assunte in sede di accordo di pianificazione;

VISTO l'art. 33 c.4bis della L.R. 20/2000 e smi che dispone che:

4bis. Il RUE, qualora presenti la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato di cui all'articolo 29, comma 2-bis, è adottato ed approvato con il procedimento previsto dall'articolo 34;

VISTA la L.R. n° 20 del 24 marzo 2000 e smi, ed in particolare l'art. 5, "Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani";

VISTO l'art. 19 della stessa L.R. 24/2017 che dispone:

3. La Regione, la Città metropolitana di Bologna e i soggetti d'area vasta di cui all'articolo 42, comma 2, assumono, rispettivamente, la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale in merito alla valutazione:

- a) la Regione, dei piani regionali, metropolitani e d'area vasta;*
- b) la Città metropolitana di Bologna, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano;*
- c) i soggetti d'area vasta, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale di area vasta di loro competenza;*

VISTO l'art. 5 della L.R. 30 ottobre 2008 n.19, *"Norme per la riduzione del rischio sismico"*;

VISTA la nota del 15/11/2021, assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. n. 22972, con la quale il Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna ha comunicato l'avvio della procedura in oggetto, e la successiva nota del 25/11/2021 (P.G. n. 31175) con la quale lo stesso Servizio ha convocato la conferenza di servizi nell'ambito della quale la Provincia di Ravenna è chiamata ad esprimersi per le competenze sopra richiamate;

VISTA la nota del 22/02/2022, assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. n. 5514, con la quale il Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna ha concesso al proponente la sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni per un periodo di 180 giorni (da sommarsi ai giorni precedentemente concessi, per un totale di 210 giorni dalla richiesta di integrazioni) ponendo il termine di presentazione al 19/08/2022;

VISTA la nota 16/08/2022, assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. n. 23004, con la quale il Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna ha convocato la conferenza di servizi decisoria in data 06/10/2022;

VISTA la nota del Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Ravenna del 21/10/2021, (PG 28600) con la quale è stata richiesta documentazione integrativa, in ragione della declassificazione di via Lunga da Strada Provinciale a Strada Comunale, come da deliberazione del Consiglio Provinciale n° 13 del 30/04/2021, con pubblicazione sul BUR n 33 anno 52 del 24/11/2021 parte seconda n.260, avvenuta formalmente con verbale di consegna datato 06/10/2022 (PG 27133);

VISTA la nota 08/11/2022, assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. n. 30027, con la quale il Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna ha convocato la seconda seduta di conferenza di servizi decisoria in data 29/11/2022;

VISTA la nota del 06/12/2022, assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. n. 32930, con la quale il Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna ha trasmesso i pareri degli Enti ambientalmente competenti e ha chiesto l'espressione della Provincia di Ravenna per le competenze sopra richiamate, evidenziando che l'espressione in merito alle varianti degli strumenti urbanistici è da intendersi relativa solamente a PSC e RUE, escludendo di fatto la variante al POC per apposizione di vincoli di pubblica utilità e esproprio, come riportato nel parere del Servizio Urbanistica, Energia e Mobilità dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna allegato alla nota.

PREMESSO:

CHE con deliberazione n.9 del 28 febbraio 2006 il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, i cui contenuti sono stati sottoposti a valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT) così come previsto dalla L.R. 20/2000 e successivamente modificato tramite l'approvazione dei piani settoriali provinciali (commercio, rifiuti, energia, acque);

CHE il Comune di Bagnara di Romagna ha approvato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 09/04/2009, il Piano Strutturale Comunale, successivamente modificato con varianti, di cui l'ultima approvata con delibera di C.C. n. 13 del 27/03/2019;

CHE il Comune di Bagnara di Romagna ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio con deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 10/05/2012, successivamente modificato con varianti, di cui l'ultima variante generale approvata con delibera di C.C.15 del 27/03/2019 e pubblicata sul BUR n.120 del 17/04/2019.

CONSTATATO:

CHE il procedimento in oggetto riguarda il progetto di ammodernamento, miglioramento e sistemazione dell'immobile adibito a mangimificio sito nel Comune di Bagnara di Romagna, di proprietà del Gruppo Eurovo S.r.l., azienda leader nella produzione e distribuzione di uova e ovoprodotti.

Tale progetto comporta, da un lato, la riclassificazione dell'area da utilizzare per l'ampliamento dello stabilimento (determinando variante agli strumenti urbanistici comunali), e dall'altro, un intervento di ampliamento e riqualificazione della viabilità di accesso al comparto produttivo (parte di via Trupatello e parte della SC 67 via Lunga).

L'area in oggetto è attualmente classificata, secondo il vigente PSC, come "impianto produttivo in ambito rurale".

L'immobile ha sospeso ogni attività nel 2012, ed è stato acquistato Gruppo Eurovo S.r.l. nel 2018, il quale intende riattivare il processo produttivo attraverso una serie di adeguamenti dimensionali, strutturali, funzionali e impiantistici. In particolare, è previsto l'ampliamento dello stabilimento in direzione sud, in un'area circa 8.045 mq classificata secondo il vigente PSC come "ambito agricolo ad alta vocazione produttiva", laddove verranno inoltre installati nuovi silos di stoccaggio, una nuova area di ricezione delle materie prime, e verrà realizzata un'area di laminazione delle acque meteoriche per garantire l'invarianza idraulica. Inoltre, nella restante porzione del mappale oggetto di intervento, verrà realizzato un impianto fotovoltaico di potenza pari a 1.018,80 kWp. Per mitigare l'impatto visivo, è prevista la realizzazione di una siepe perimetrale.

L'impianto prevede due distinte linee di produzione, una di tipo convenzionale e una biologica, con capacità produttiva stimata fino a 10.000 quintali/giorno, con conseguente produzione annua massima di 3.130.000 quintali.

Nel dettaglio, il capannone di ricezione delle materie prime sfuse (granaglie e farine), verrà realizzato con un piano interrato in cemento armato c.a., nel quale saranno localizzate le fosse di scarico ed i tunnel di nastri per il trasporto ai vari silos di stoccaggio delle stesse, e una parte sopra suolo di 18 m realizzata con struttura portante metallica e tamponamento con pannelli sandwich, solaio in lamiera di acciaio e c.a. e tetto in pannelli.

Tra i silos di stoccaggio delle materie prime, suddivisi in tre blocchi (stoccaggio granaglie e farine, stoccaggio-dosaggio integratori minerali, e stoccaggio-dosaggio olii) e i silos di stoccaggio del prodotto finito, è previsto un edificio per la lavorazione e miscelazione delle materie prime. I silos in acciaio avranno altezze comprese tra i 17 e i 19 m.

Per la gestione delle acque meteoriche verranno realizzate due linee, di cui una relativa alle acque provenienti dalle coperture dei fabbricati, e una per quelle provenienti dai piazzali.

Inoltre, è previsto un adeguamento, ampliamento e riqualificazione della viabilità di accesso al comparto produttivo (parte di via Trupatello e di parte della SC 67 via Lunga) per un totale di circa 930 m di sviluppo, nel dettaglio per quanto riguarda il tratto compreso dalla rotatoria di nuova realizzazione (ultimata a luglio 2021) all'intersezione delle SP 21 Delle Ripe-Bagnara, SP 48 Molinello-Dal Rio-Cà Vecchia e SC 67 via Lunga, proseguendo lungo la SC 67 fino all'intersezione con via Trupatello, e da qui fino allo stabilimento produttivo esistente.

L'intervento di riqualificazione dell'accessibilità prevede la realizzazione di una carreggiata di ampiezza 7 m e doppio senso di marcia, con banchine laterali di 0,50 m e cigli inerbiti di 0,50 m, per un totale 9 m complessivi di sede stradale. Si renderanno necessari, in una prima fase di lavoro, lo spostamento di alcune linee di sottoservizi e reti esistenti (rifacimento rete acque bianche, spostamento linea di irrigazione del Consorzio di Bonifica lungo via Trupatello di circa 450 m, interrimento della linea Telecom, spostamento del palo Enel interferente con l'incrocio, estensione del tombinamento del canale consortile).

E' prevista infine la realizzazione di un raccordo circolare tra la SC 67 via Lunga e via Trupatello.

La SP 67 via Lunga per il tratto compreso fra il km 0+050 ed il km 3+571 è stata declassata a Strada Comunale SC 67, come da D.C.P. n. 13 del 30 aprile 2021 e con pubblicazione sul B.U.R.

n. 330 del 24 novembre 2021, avvenuta formalmente con verbale di consegna del 06 ottobre 2022 (PG 27133 del 06/10/22).

In merito, si è espresso Settore Viabilità della Provincia di Ravenna, U.O. Trasporti, Concessioni, Trasporti eccezionali e Viabilità (PG 2020/31481 del 22/11/22) come riportato di seguito al punto B della presente relazione.

Il Servizio Urbanistica Energia e Mobilità delegato per le funzioni della pianificazione dal Comune di Bagnara di Romagna in relazione ai contenuti definitivi di interesse urbanistici dell'intervento oggetto di PAUR, dichiara, come riportato di seguito nel parere di cui al punto B della presente relazione, che è da escludere la necessità di apposizione di vincoli di pubblica utilità e di esproprio da definirsi con variante al POC, in quanto le aree di proprietà privata interessate dall'intervento sono state dichiarate disponibili, previa verifica degli atti preliminari di compravendita.

La variante urbanistica oggetto del presente procedimento interesserà quindi solo PSC, RUE, e PZA, nelle risultanze dei seguenti elaborati:

- Tav. 1 BR RUE
- Tav. 4 BR PSC
- Tav. 1 BR PZA
- Tav. 2 BR PZA
- normativa RUE

a. SULLA CONFORMITA' ALLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA

La relazione di Valsat riporta un apposito paragrafo nel quale si individuano le interferenze dell'opera con aree o elementi di tutela individuati dalla Pianificazione sovraordinata e per i quali viene fornita una puntuale disamina che ne accerta la compatibilità.

b. SULLA VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

In adempimento a quanto previsto dall'art. 19 della LR 24/2017, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale: AUSL Romagna, ARPAE, Consorzio di Bonifica della Romagna occidentale, Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio dai quali sono pervenuti i relativi pareri di seguito riportati:

- AUSL, parere prot. 2022/197092 del 30/11/2022

E' stato condotto da parte dei competenti Servizi di questo Dipartimento l'esame del progetto, della documentazione tecnica allegata all'istanza di cui all'oggetto e delle integrazioni pervenute. Dalla valutazione sotto il profilo igienico-sanitario dell'intervento proposto, per quanto di competenza di questo servizio non si riscontrano pareri ostativi.

- ARPAE – parere ambientale prot. 2022/195885 del 29/11/2022

...omissis...

a supporto della richiesta di variante a PSC, RUE e PZA del Comune di Bagnara di Romagna, di seguito si riporta il parere relativo agli aspetti ambientali di competenza.

Rumore

La variante di classificazione acustica consiste nel portare l'area di espansione dello stabilimento in Classe IV al pari di quella già presente per il mangimificio e l'adeguamento del tratto stradale di accesso dell'infrastruttura nella più corretta Classe IV.

La trasformazione non crea conflitti tra classi adiacenti ai sensi della DGR 2053/01

Vista la documentazione integrativa presentata si ritiene che:

1) Modifiche alla infrastruttura viaria: viene trattato correttamente l'impatto acustico della viabilità attuale con rilievi fonometrici diretti e opportuno modello di simulazione in cui viene presa in considerazione la nuova classificazione acustica. Per gli scenari a 10 anni dall'entrata in funzione (Art. 3 DGR 673/04) con particolare riferimento al flusso indotto dall'attività produttiva non sono

previste modificazioni tali da influenzare la situazione iniziale dato dall'ampliamento dello stabilimento.

2) Ampliamento dello stabilimento: viene integrata la documentazione di prima istanza con le tavole dei rilievi fonometrici effettuati sulle sorgenti sonore attuali e vengono allegate le schede tecniche dei sistemi di mitigazione previsti. Tutte le sorgenti sono evidenziate in pianta e valutate con modello di simulazione secondo i criteri della UNI 11143-5 e rappresentati secondo UNI 9884.

3) Opere di cantiere: vengono caratterizzate le macro operazioni sia per le opere relative al potenziamento della infrastruttura viaria che per l'ampliamento dello stabilimento. Per ogni macro operazione viene valutata l'immissione sonora ai ricettori mediante modello di simulazione.

Visto quanto sopra e ritenuta idonea la documentazione presentata si esprime parere favorevole.

Inquinamento elettromagnetico

...omissis...

La valutazione dell'esposizione della popolazione all'induzione magnetica, prodotta dagli apparati elettrici documentati, è stata effettuata in conformità a quanto indicato dalle norme tecniche di settore, in particolare la Norma CEI 106-12, e tenendo conto della documentazione tecnica fornita. I livelli di esposizione della popolazione al campo elettrico e magnetico, generati dagli impianti elettrici indicati, risultano inferiori ai limiti, al valore di attenzione e all'obiettivo di qualità per l'induzione magnetica, previsti nel D.P.C.M. 08/07/2003 (confermando quanto stimato anche dal proponente).

Preso atto di quanto indicato nella documentazione presentata per la realizzazione dell'impianto in oggetto, ed in particolare le dichiarazioni che:

- La DPA della cabina UTENTE MT/BT INRETE risulta essere 5 m;

- La DPA della cabina di consegna e trasformazione MT/BT - cabina 1 da 2500 kVA risulta essere 14 m;

-La DPA per il cavidotto MT interrato TRATTA "CABINA TRASFORMAZIONE" – "UTENTE" risulta essere 1 metro;

-all'interno della fascia di rispetto della D.P.A. stessa non si avrà permanenza di persone per oltre 4 ore.

Pertanto, gli impianti elettrici oggetto di valutazione risultano conformi a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di esposizione ai c.e.m..

Si evidenzia che, nella fascia di rispetto (coincidente con la distanza di prima approssimazione – DPA), attorno alla cabina e alle linee, non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno.

Terre e rocce da scavo

Vista la relazione presentata nella integrazioni denominata C.r.2 Relazione sull'utilizzo di terre e rocce da scavo (TRS) che riporta la quantità di materiale di scavo pari a 11.892, 12 m3 che verrà riutilizzato interamente in sito per la realizzazione di un rilevato.

Tenuto conto che la caratterizzazione dei suoli effettuata ha verificato la conformità ai parametri di colonna A Tabella I, Allegato 5, Parte IV del D.Lgs. 152/06, e che pertanto tali terreni potranno essere riutilizzati così come previsto da progetto.

Si ritiene che la documentazione presentata sia da considerarsi esaustiva per il riutilizzo in sito, così come previsto dall'art. 24 del D.Lgs. 120/2017.

- Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale – Prot. 16075 del 1/12/2022

In riferimento al procedimento in oggetto relativo al progetto per ammodernamento e miglioramento sistemazione dell'immobile adibito a mangimificio sito in via Trupatello 7/a e distinto catastalmente al Fg. 7 mapp. 65 e 149 del N.C.T del comune di Bagnara di Romagna (RA), visto il precedente parere dello scrivente Consorzio prot. cons. 13865 del 21.10.2022 e le integrazioni volontarie presentate, con la presente lo scrivente Consorzio di Bonifica esprime, per quanto di competenza e fatto salvo diritti di terzi, parere favorevole all'intervento in oggetto nella sua interezza. Nello specifico:

- per il "PROGETTO DI L'AMMODERNAMENTO E MIGLIORE SISTEMAZIONE DELL'IMMOBILE ADIBITO A MANGIMIFICIO" che è relativo alla riattivazione dell'esistente stabilimento con l'ampliamento ed il contestuale ammodernamento e miglioramento dell'immobile.

Considerato che:

- l'intervento in oggetto prevede un incremento dell'estensione delle aree attualmente impermeabili;
- il nuovo sistema di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche prevede di separare le acque provenienti dalle coperture dei fabbricati da quelle dei piazzali, opportunamente deviate in una vasca di prima pioggia;

- le acque di seconda pioggia e quelle provenienti dai tetti, durante gli eventi meteorici, sono temporaneamente stoccate in una vasca di laminazione, avente volume utile pari a circa 1'600 mc, sufficiente a garantire l'invarianza idraulica dell'intero intervento, ai sensi del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del torrente Senio (art. 20), redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;

- il sistema di svuotamento di suddetta vasca di laminazione (con impianto di sollevamento) garantisce di scaricare nell'esistente fosso interpodere una portata non superiore ai 15 l/s/ha di superficie oggetto di intervento, come indicato nel vigente Regolamento per le Concessioni e le Autorizzazioni, approvato dal Consiglio di Amministrazione dello scrivente Consorzio, si esprime parere favorevole in merito all'invarianza idraulica e allo scarico indiretto di acque di origine meteorica nello scolo consorziale "Via Lunga o Condottello di Bagnara".

Relativamente agli scarichi di acque di origine non meteorica, preso atto che questi hanno come recettore terminale lo scolo consorziale "Via Lunga o Condottello di Bagnara", per quanto di competenza, fatti salvi i diritti di terzi e solo dal punto di vista idraulico quantitativo, si esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità dello scarico indiretto nella rete di bonifica delle acque reflue industriali e reflue domestiche provenienti dallo stabilimento oggetto di ammodernamento.

Si comunica che, in relazione allo scarico indiretto suddetto, oggetto di domanda di concessione presentata dalla Società Eurovo S.r.l., acquisita al prot. cons. 14620 del 07.11.2022, è stato predisposto il provvedimento richiesto. Sarà cura dello scrivente Consorzio inviare comunicazione ai fini della formalizzazione dell'atto di concessione sopra citato alla società Eurovo S.r.l. e contestualmente ad ARPAE.

In relazione ai disposti di cui la Direttiva per la Sicurezza Idraulica nei sistemi di Pianura (art. 5, comma 7) l'area in oggetto è classificata come a media probabilità di inondazione (tempi di ritorno critici compresi tra 50 e 100 anni) e che per detti tempi di ritorno si ritiene che possano verificarsi esondazioni, derivanti dalla rete idraulica consorziale, con un tirante d'acqua di 50 cm rispetto alla quota del piano stradale di via Trupatello in corrispondenza dell'accesso allo stabilimento. Ai fini del non incremento del rischio idraulico la quota del piano di calpestio dei nuovi fabbricati e di eventuali manufatti sensibili dovrà tener conto della quota sopra indicata.

- per la "TOMBINATURA DELLO SCOLO CONSORZIALE "VIA LUNGA O CONDOTTELLO DI BAGNARA"

Vista la documentazione integrativa presentata dalla Società Eurovo e acquisita al prot. cons. 14620 del 07.11.2022, con la presente si esprime parere favorevole alla realizzazione di una nuova tombinatura dello scolo consorziale "Via Lunga o Condottello di Bagnara", della lunghezza di circa 100 m, lungo la via Trupatello, a prolungamento di quella esistente in corrispondenza dell'intersezione tra la via Lunga.

Si comunica che, in relazione al tombinamento suddetto, oggetto di domanda di concessione presentata dalla Società Eurovo S.r.l., acquisita al prot. cons. 13606 del 03.11.2021, vista la finalità pubblica dell'opera (riqualificazione stradale di via Trupatello e via Lunga), appena saranno definiti gli accordi tra l'Amministrazione comunale in indirizzo e la società proponente, verrà predisposto il provvedimento richiesto.

- per lo "SPOSTAMENTO DI UN TRATTO DELL' ANELLO PRINCIPALE (fibrocemento DN200) E DELLA LINEA G (fibrocemento DN150) dell'impianto Santerno-Senio 1 distretto Bagnara

Vista la documentazione integrativa presentata, si esprime parere favorevole allo spostamento delle esistenti linee irrigue.

Si comunica che, in relazione allo spostamento delle condotte irrigue in pressione suddette, oggetto di domanda di concessione presentata dalla Società Eurovo S.r.l., acquisita al prot. cons. 13606 del 03.11.2021, vista la finalità pubblica dell'opera (riqualificazione stradale di via Trupatello e via Lunga), appena saranno definiti gli accordi tra l'Amministrazione comunale in indirizzo e la società proponente, verrà predisposto il provvedimento richiesto.

Si precisa che, per le particelle interessate dalla nuova condotta irrigua, sarà necessario costituire a favore del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale le nuove servitù di acquedotto per pubblica utilità.

- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna Forlì -Cesena e Rimini - Prot. 14545-P del 5/10/2022

...omissis...

questa Soprintendenza comunica che nell'area oggetto di intervento non ricadono Beni oggetto di tutela ai sensi della Parte Seconda e Terza del D.Lgs. 42/2004 e pertanto, in merito alla tutela dei beni culturali e dei beni paesaggistici, il progetto non presenta aspetti di competenza di questo Istituto.

Per quanto riguarda gli aspetti di Tutela Archeologica, in relazione all'istanza in oggetto,

- analizzata la documentazione tecnica pervenuta;

- considerato che l'intervento prevede la realizzazione di numerose opere di scavo per la realizzazione dell'ammodernamento e dell'ampliamento dell'immobile adibito a mangimificio, con la costruzione di nuovi edifici e impianti che prevedono piani interrati, vasca di laminazione, etc.;

- rilevato che tali opere prevedano scavi a differenti profondità, in genere superiori a -1,00 m dall'attuale p.d.c.;

- valutato che l'area oggetto di intervento ricade all'interno di una zona censita ad alto rischio archeologico (NTA del PSC – Unione Bassa Romagna, art. 2.10) nella Tavola Vincoli del Comune di Bagnara di Romagna;

- considerato che nel territorio di Bagnara di Romagna sono presenti numerose attestazioni archeologiche, con una discreta frequenza al livello territoriale;

- rilevato che nell'area di via Trupatello sono stati effettuati, nel corso dei decenni passati, diversi rinvenimenti di evidenze archeologiche di diversa natura e cronologia, anche direttamente sulla superficie attuale;

- tenuto conto di quanto prescritto dall'art. 2.10 delle NTA del PSC– Unione Bassa Romagna;

- valutato che le caratteristiche complessive del progetto rendono di fatto poco significativa l'esecuzione di sondaggi archeologici preliminari,

questa Soprintendenza esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera, subordinandolo alla prescrizione di controllo archeologico in corso d'opera per tutte le opere di scavo previste dal progetto

Resta inteso che, in ogni caso qualora durante i lavori venissero scoperti beni archeologici, questi resteranno sottoposti a quanto previsto dall'art. 90 del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" in materia di rinvenimenti fortuiti. Si ricorda che tale norma impone la conservazione dei resti rinvenuti e l'immediata comunicazione agli organi competenti, non causando alcun danno agli elementi del patrimonio rinvenuti, che possono essere costituiti da stratificazioni archeologiche non immediatamente riconoscibili da personale non qualificato.

...omissis...

Le indagini archeologiche, e la relativa documentazione, dovranno essere eseguite secondo quanto indicato nel "Regolamento per la conduzione delle indagini archeologiche, elaborazione e consegna della documentazione e trattamento dei materiali archeologici", pubblicato con D.S. n. 24/2018 (...omissis...) e secondo tutte le indicazioni che verranno fornite, anche in corso di attività, dal funzionario competente.

Si precisa fin d'ora che, nell'eventualità del rinvenimento di livelli antropizzati e/o strutture archeologiche, pure se conservate in negativo, questa Soprintendenza si riserva di valutare l'eventuale necessità di procedere con scavi archeologici stratigrafici estensivi.

...omissis...

Sono stati inoltre acquisiti i seguenti pareri:

- Servizio Urbanistica dell'unione Dei Comuni Della Bassa Romagna prot. 199792 del 5/12/2022 (ns pg 32930 del 6/12/2022)

Considerato che:

Il Provvedimento Autorizzatorio Unico di VIA, secondo quanto richiesto dal proponente, Ditta EUROVO srl, dovrà comprendere i seguenti atti a carattere urbanistico di assenso ed autorizzazioni necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'opera:

- *Autorizzazione con Delibera della GC .del comune di Bagnara di Romagna della monetizzazione di quota parte delle opere di urbanizzazione dovute a seguito di urbanizzazione di nuove aree per mq 8045 mq .necessarie alla attuazione della proposta progettuale definitiva di ristrutturazione e ampliamento degli immobili del Mangimificio che la ditta chiede di monetizzare*
 - *Delibera di C.C. che esprime :*
 - *il parere favorevole alla variante agli strumenti di pianificazione PSC RUE e PZA richiesta per le ampliare le aree di intervento coinvolte secondo la proposta definitiva di ampliamento della superficie dell'impianto produttivo che modifica le aree da Ambito Agricolo a Impianti Produttivi in ambito agricolo.*
 - *l'approvazione della convenzione che regola gli obblighi e le modalità attuative relativi agli interventi edilizi e urbanistici, delle opere di adeguamento al carico di traffico indotto della viabilità pubblica, delle opere di urbanizzazione, delle opere di compensazione.*
- ...omissis...*

Il Servizio Urbanistica Energia e Mobilità delegato per le funzioni della pianificazione dal comune di Bagnara di Romagna in relazione ai contenuti definitivi di interesse urbanistici dell'intervento oggetto di PAUR :

- *esprime ammissibilità alla proposta di ampliamento della attività come ammesso dall'art 8 DPR 180/2010 in variante a Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Zonizzazione Acustica (PZA) per la modifica di quota parte delle aree di proprietà della ditta richiedente individuata al Catasto terreni al foglio n 7 parte del mappale 65.(di mq 8045) da Ambito Agricolo a Impianti Produttivi in ambito agricolo che dovranno essere oggetto da delibera di espressione del parere del Consiglio Comunale;*
- *dichiara che anche l'approvazione della convenzione, che regolerà gli interventi, sarà oggetto della stessa delibera di CC di espressione di parere alla variante con riferimento a prescrizioni e pareri espressi in conferenza del 29 novembre 2022 e a seguito dell'avvenuto completamento dei dati e delle documentazioni non ancora presentate dal soggetto attuatore che si elencano di seguito:*
 1. *definizione dei valori delle opere di adeguamento della viabilità prescritte e loro validazione con approvazione del "Progetto Definitivo" da parte dalla G.C. di Bagnara di Romagna che andranno a definire anche le fideiussioni a garanzia della loro completa esecuzione;*
 2. *atti registrati a conferma della dichiarata disponibilità delle aree di proprietà privata interessate dall'intervento di riqualificazione/adeguamento e all'aggiornamento delle servitù relative allo spostamento degli impianti irrigui del consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale per le opere dei tratti delle vie Trupatello e via Lunga, da parte di Eurovo srl, tramite contratto preliminare di compravendita, che possono escludere la necessita di vincoli di pubblica utilità e di esproprio da definirsi con variante al POC;*
- *specifica che nella convenzione all'odg. della stessa delibera di CC di ammissibilità della proposta di progetto in variante dovranno essere inserite le autorizzazioni alla monetizzazione secondo i dati desunti dalla prossima approvazione da parte della Giunta Comunale di Bagnara di Romagna di ammissibilità dalle monetizzazioni nelle quantità di dotazioni non realizzate previste dal progetto nella sua formulazione finale (177,25 mq di parcheggio pubblico e 804,5 mq di verde pubblico).*

...omissis....

Mancando l'inserimento di precisazioni relative a modalità e tempistiche attuative, valori e fideiussioni delle opere pubbliche sulla base dei valori approvati dalle Giunte Comunali la convenzione pertanto risulta non ancora completa; quindi solo successivamente alle deliberazioni di Giunta Comunale sopracitate e dopo la firma per accettazione da parte della ditta Eurovo srl della stesura definitiva potrà essere inserita per l'approvazione nella delibera che si prevede programmata nel mese di gennaio 2023 del Consiglio Comunale che esprimerà l' "assenso del Comune Bagnara di Romagna a variare la strumentazione urbanistica (psc, rue e pza) per il progetto di ammodernamento e miglioramento

dell'immobile adibito a mangimificio sito in comune di Bagnara di Romagna proponente eurovo srl e adeguamento viabilità' e approvazione della convenzione di attuazione".

- Settore Viabilità della Provincia di Ravenna, U.O. Trasporti, Concessioni, Trasporti eccezionali e Viabilità, PG 2020/31481 del 22/11/22

In riferimento alla procedura autorizzativa di cui all'oggetto, per quanto di competenza del Settore Viabilità di questa Provincia

...omissis....

si esprimono le seguenti valutazioni relative all'interferenza del progetto sulla esistente rete stradale, precisando che la valutazione è relativa alla sola viabilità di competenza provinciale.

Dalla documentazione di progetto originaria ed integrativa si desume che gli interventi significativi prevedono sostanzialmente:

- ampliamento dell'area dello stabilimento esistente, con accesso diretto su Via Trupatello n. 7/A in Bagnara di Romagna, acquisito dalla ditta Eurovo s.r.l.;

- intervento di adeguamento della viabilità di accesso allo stabilimento, con particolare riferimento all' ampliamento di tratti di strada comunali di via Trupatello e di Via Lunga (ex SP n. 67 "Via Lunga").

Adeguamento della viabilità di Via Lunga – ex S.P. n. 67

Come già anticipato con nota P.G. n. 23911 del 14/09/2021, la (ex) strada provinciale n. 67 "Via Lunga" è stata oggetto di declassificazione amministrativa, da strada provinciale a strada comunale, in adempimento della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 13 del 30/04/2021 (Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 330 del 24/11/2021). La procedura si è conclusa con il passaggio di competenze dalla Provincia di Ravenna ai Comuni di Bagnara di Romagna e Solarolo, sancito dal Verbale di consegna del 06/10/2022, Prot. Gen. n. 27133 del 06/10/2022.

La declassificazione della SP n. 67 "Via Lunga" ha effetti dalla progressiva km. 0+050 alla progressiva km. 3+571, escluso il tratto iniziale (pk 0+000 e pk 0+050) che resta di competenza della Provincia di Ravenna, laddove è ubicato lo svincolo a rotatoria di intersezione tra la SP n. 48 "Molinello-Dal Rio-Cà Vecchia", la SP n. 21 "Delle Ripe (Bagnara)" e la ex-SP67 "Via Lunga" (ora strada comunale). In particolare il tratto compreso tra la progressiva km. 0+050 e la progressiva km. 2+860 (intersezione con Via Ordiera) è stato acquisito dal Comune di Bagnara di Romagna ed il restante tratto compreso tra la progressiva km. 2+860 e la progressiva km. 3+571 (intersezione con SP n. 22 "Pilastrino-San Mauro) dal Comune di Solarolo.

Per quanto riguarda il progetto esso prevede allargamento della strada ex-SP n. 67 di "Via Lunga" (ora strada comunale) lungo il tratto di strada compreso tra l'incrocio con la recente rotatoria (Pk= 0+050 della ex-SP n. 67) di intersezione sopra citata, e l'incrocio con la strada comunale di via Trupatello (Pk= 0+750 circa della ex-SP n. 67).

Nel tratto interessato la strada ha larghezze medie della sola carreggiata (banchine laterali escluse) comprese tra 5,60 metri nel tratto iniziale a doppia corsia (prossimo al cimitero di Bagnara di Romagna) e circa 3,0 metri della restante parte a corsia unica. Con l'intervento progettuale il tratto di ex-SP67 "Via Lunga" interessato, verrà sottoposto ad un significativo allargamento sino a 7,0 metri (banchine laterali escluse) che consentirà la realizzazione della doppia corsia di marcia.

Pertanto, per quanto di competenza in qualità di Ente proprietario della rotatoria che interseca il punto iniziale della nuova strada "Via Lunga", si esprime parere favorevole alla proposta progettuale di adeguamento stradale.

...omissis....

Eccezione fatta per la ex-SP n. 67 "Via Lunga", (ex categoria F), tutte le altre strade provinciali interessate dal traffico dei mezzi pesanti nella fase di esercizio (SP n. 21 "Delle Ripe (Bagnara)", SP n. 7 "San Silvestro-Felisio", SP n. 8 "Canale Naviglio", SP n. 55 "Ponte Sant' Andrea", SP n. 31 "Madonna di Genova") sono classificate come "strade extraurbane secondarie", di categoria "C". che assumono, nei tratti urbani, la classifica di "Strade urbane di quartiere" di categoria "E".

In linea generale, preme far presente che tutti i mezzi impegnati dovranno circolare nel rispetto delle regole di circolazione imposte dal Codice della Strada e dalle prescrizioni tecniche riportate nei libretti di circolazione dei singoli automezzi, ed in particolare per i mezzi d'opera, le macchine

operatrici e le macchine agricole con masse legali, ai sensi degli Artt. 10, 54 e 62 del Codice della Strada, e conformemente alle indicazioni riportate nell' ARS (Archivio Regionale delle Strade). Ivi compresi i puntuali limiti di sagoma e/o di massa imposti sulla rete stradale dagli enti gestori e resi espliciti dalla segnaletica stradale.

A titolo informativo, per la ex-SP n. 67 "Via Lunga", interessata parzialmente dal progetto di adeguamento e allargamento sopra citato e dalla recente realizzazione della rotatoria di intersezione con la SP n. 48 "Molinello-Dal Rio-Cà Vecchia" e la SP n. 21 "Delle Ripe (Bagnara)", si segnalano ad ogni buon fine, le Ordinanze provinciali a suo tempo emesse:

- Ordinanza provinciale n. 29795 del 08/01/1986, relativa al divieto al transito ai veicoli aventi un peso a pieno carico superiore a 18 tonnellate su tutta la SP n. 67 "Via Lunga";

- Ordinanza provinciale n. 1060 del 14/01/2016, relativa all' istituzione di "Senso Unico" nel tratto tra la Pk 0+080 e la Pk 3+571 con direzione di marcia dalla SP n. 22 "Pilastrino-San Mauro" verso la SP n. 48 "Molinello-Dal Rio-Cà Vecchia".

Per ogni ulteriore valutazione in merito a tali ordinanze si rimanda ai due comuni competenti, osservando che la realizzazione del progetto di adeguamento stradale in esame comporta la rivalutazione dell'intero assetto di circolazione stradale lungo la medesima strada.

In conclusione, in linea generale, si ritiene che i nuovi volumi di traffico generati dal nuovo insediamento non siano significativi rispetto alle attuali portate dei flussi di traffico sulle SS.PP. di competenza.

c. PARERE SU COMPATIBILITA' RISPETTO AL RISCHIO SISMICO

In riferimento alla richiesta del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna (Fascicolo 07-02-02 2021/33/0), relativa al procedimento di cui all'oggetto, in base a quanto previsto dall'Art. 5 della L. R. n° 19/2008, dal D.M. 11/03/1988 al punto "H" e dalle N.T.C. 17/01/2018 al punto "6.12" (fattibilità di opere su grandi aree) il geologo del Servizio Programmazione Territoriale

VISTO

la Relazione geologica e sismica e relative integrazioni;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza, sulla compatibilità del progetto con le condizioni geomorfologiche del territorio in relazione al rischio sismico del medesimo.

Il presente parere è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni da applicarsi in sede di progettazione esecutiva:

- **1:** la progettazione dovrà ottemperare alle Norme Tecniche per le Costruzioni attualmente vigenti, anche per quanto riguarda le problematiche sismiche;
- **2:** gli sterri e i riporti vanno ridotti al minimo compatibile con le problematiche dell'area;
- **3:** il valore di Vs30 e la categoria dei terreni di fondazione (qui riportata come categoria C) vanno riferiti non al piano di campagna attuale ma alla quota del presumibile piano fondale, si dovranno tenere in adeguato conto le frequenze proprie del terreno di fondazione in modo tale da evitare fenomeni di risonanza in caso di sisma;
- **4:** per i calcoli relativi alle problematiche sismiche si suggerisce di utilizzare valori della Magnitudo non inferiori a quelle massime previste per la Zona Sismogenetica di cui fa parte la zona oggetto di studio;
- **5:** si richiedono le adeguate analisi dei materiali per la realizzazione di strade, piazzali e parcheggi: le Norme CNR-UNI e le Raccomandazioni dell'AGI (Associazione Geotecnica Italiana) danno metodi validi per valutare l'idoneità tecnica di varie terre come sottofondi di tali strutture e per la progettazione delle stesse a regola d'arte, nelle loro varie parti;
- **6:** andranno seguite tutte le indicazioni fornite dalla relazione geologica e relative integrazioni.

Il presente parere non esime inoltre dai seguenti obblighi:

- *rispettare ogni altra normativa vigente in materia.*

CONSIDERATO:

CHE ai sensi dell'art. 32 della L.R. 20/2000 la Giunta provinciale possa sollevare osservazioni in merito alla conformità del PSC al PTCP e agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi, nonché alle eventuali determinazioni assunte in sede di accordo di pianificazione.

CHE ai sensi degli artt. 33 e 34 della L.R. 20/2000 la Giunta Provinciale "può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastino con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore".

CHE sulla base della relazione di Valsat che comprende una descrizione del progetto, le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente, i soggetti ambientalmente competenti sopra elencati si sono espressi tutti con parere favorevole alla variante, rimarcando, solo per qualche tematica, alcune condizioni/prescrizioni così come sottolineato nel "constatato";

CHE durante il periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni.

CHE le previsioni di cui alla variante in oggetto non contrastano con le prescrizioni, le direttive e gli indirizzi del vigente PTCP, sia nella sua componente paesistica che pianificatoria;

Tutto ciò PREMESSO, CONSTATATO E CONSIDERATO

PROPONE

1. DI ESPRIMERE parere favorevole alla variante urbanistica compresa nella procedura per il PAUR comprensivo di VIA, AIA, per il "Progetto per ammodernamento e miglioramento sistemazione dell'immobile adibito a mangimificio sito in Comune di Bagnara di Romagna (RA) presentato da Eurovo srl";
2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000, sulla base della documentazione di progetto e sentite al riguardo le Autorità che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti dovuti all'applicazione degli strumenti urbanistici, parere motivato positivo in merito alla sostenibilità ambientale Valsat della variante urbanistica compresa nella procedura per il PAUR comprensivo di VIA, AIA, per il "Progetto per ammodernamento e miglioramento sistemazione dell'immobile adibito a mangimificio sito in Comune di Bagnara di Romagna (RA) presentato da Eurovo srl" alle condizioni riportate al punto b) del "Constatato" della presente relazione;
3. DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art.5 della L.R. 19/2008, alle condizioni riportate al punto c. del "Constatato" della presente Relazione.
4. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell'Atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.
5. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale la trasmissione dell'Atto al Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna.

6. DI DARE ATTO CHE è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento, come da Atto del Presidente della Provincia n. 78/2022.

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO DEL
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
(*Geologo Giampiero Cheli*)
f.to digitalmente

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
(*Paesaggista Giulia Dovadoli*)
f.to digitalmente



Provincia di Ravenna

Proponente: /Pianificazione Territoriale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

su PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPOSTA n. 1691/2022

OGGETTO: COMUNE DI BAGNARA DI ROMAGNA - PROCEDIMENTO UNICO DI VIA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR), COMPRENSIVO DI VALUTA-ZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA), AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AM-BIENTALE (AIA) AI SENSI DEL D.LGS. N. 152/2006, DELLA L.R. N. 4/2018 E DELLA L.R. N. 21/2004 RELATIVO AL "PROGETTO PER AMMODERNAMENTO E MIGLIORAMENTO SISTEMAZIONE DELL'IMMOBILE ADIBITO A MANGIMIFICIO SITO IN COMUNE DI BAGNARA DI ROMAGNA (RA) PRESENTATO DA EUROVO SRL"

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *settore* interessato ESPRIME ai sensi e per gli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 21/12/2022

IL DIRIGENTE del SETTORE
NOBILE PAOLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)
